

## CONVENZIONE PER COLLABORAZIONE SCIENTIFICA

Tra il Comune di Cremona, con sede legale in Cremona, Piazza del Comune 8, C.F./P.I. 00297960197, rappresentato dal Direttore del Settore Cultura e Turismo, Dott. ssa Maria Chiara Bondioni, d'ora innanzi denominato "Contraente", in forza della determinazione dirigenziale n. .... del .../.../..., esecutiva ai sensi di legge, in atti del Comune di Cremona

E

L'Università degli Studi di Milano, con sede in Milano - 20122, via Festa del Perdono 7, C.F. n. 80012650158, P.I. n. 03064870151, rappresentata dalla Rettore, Prof.ssa Marina Brambilla, operante ai fini del presente atto tramite il Dipartimento di Beni Culturali e Ambientali, con sede a Milano, in via Noto 6, d'ora innanzi denominata "Dipartimento", in forza dell'approvazione del Consiglio del Dipartimento in data 25/09/2024

### **premesse**

-che le parti intendono proseguire il rapporto di collaborazione in atto, sulla scorta della convenzione stipulata in data 17.02.2012, e successivamente rinnovata mediante l'adozione di apposito atto convenzionale,

si conviene e si stipula quanto segue:

### **Articolo 1 - Finalità e oggetto della collaborazione**

Il Dipartimento e il Contraente convengono di stabilire un rapporto di collaborazione scientifica nel settore della ricerca archeologica e numismatica, come meglio specificato nell'allegato tecnico (allegato A) alla presente convenzione, di cui costituisce parte integrante, al fine di promuovere, sviluppare e coordinare programmi di ricerca sull'archeologia del territorio cremonese in età romana, con particolare attenzione al centro abitato di Calvatone-Bedriacum e alle campagne di scavo che vi si svolgono, oggetto di un progetto di ricerca pluriennale da parte dell'Università.

Potranno essere concordati interventi in progetti condotti dall'Università in altri territori: tali forme di collaborazione, pur rientrando nell'ambito della presente collaborazione, saranno di volta in volta definiti tra le parti.

Inoltre, attraverso la collaborazione tra Università e Contraente si intende definire e realizzare progetti di inventariazione, studio e ricerca, di reciproco interesse, con particolare attenzione ai materiali, archeologici e numismatici, raccolti nelle Collezioni Museali.

### **Articolo 2 – Responsabili della convenzione**

Il Dipartimento indica quale proprio responsabile della collaborazione il Prof. Lorenzo Zamboni.

Il Contraente indica quale proprio responsabile della collaborazione la Dott.ssa Marina Volonté.

L'eventuale sostituzione del responsabile della collaborazione di una delle parti, dovrà essere comunicata ed approvata dall'altra parte.

### **Articolo 3 – Personale, strutture, attrezzature e risorse messe a disposizione della ricerca**

Il personale delle parti coinvolto nelle attività di ricerca oggetto della presente convenzione, così come le strutture e le attrezzature a cui ciascuna parte consente l'accesso del personale dell'altra

parte sotto la supervisione dei responsabili scientifici, sono individuati nell'allegato B alla presente convenzione, di cui costituisce parte integrante.

#### ***Articolo 4 - Regime dei risultati della collaborazione scientifica***

I risultati delle attività di ricerca svolte in collaborazione, limitati a pubblicazioni di carattere scientifico, resteranno di proprietà comune delle parti e la loro utilizzazione sarà libera, con il solo obbligo di citare, nelle eventuali pubblicazioni, che essi sono scaturiti dalla collaborazione fra i due contraenti.

Il Contraente si impegna a non utilizzare il nome e/o logo dell'Università e del Dipartimento per finalità commerciali e/o scopi pubblicitari, fatti salvi specifici accordi fra le parti.

#### ***Articolo 5 – Obblighi di riservatezza***

Ciascuna parte si impegna a trattare come “confidenziali” tutte le informazioni, indicate come tali dai rispettivi responsabili scientifici, rese note all'altra parte in virtù della presente convenzione, obbligandosi a mantenerle tali sino a 5 anni dopo la conclusione della stessa.

Le informazioni confidenziali non potranno essere divulgate a terzi senza il preventivo consenso scritto della parte che le ha rivelate e non potranno essere utilizzate se non per finalità connesse alla presente convenzione.

Le parti si danno reciprocamente atto che in nessun caso potranno essere considerate informazioni confidenziali quelle informazioni per le quali possa essere fornita prova che al momento della comunicazione siano generalmente note o facilmente accessibili agli esperti ed agli operatori del settore, o lo diventino successivamente per scelta del titolare senza che la parte che ne è venuta a conoscenza abbia violato il presente accordo.

#### ***Articolo 6 - Oneri connessi all'attuazione della convenzione***

Gli oneri finanziari connessi allo svolgimento della ricerca oggetto della collaborazione restano a carico di ciascuno dei contraenti per la propria parte.

Non sono previsti trasferimenti di denaro tra le parti; per parte universitaria le attività saranno svolte nell'ambito dei programmi di ricerca di carattere istituzionale del Dipartimento.

La presente convenzione non comporta alcun onere per l'Università – Dipartimento in conseguenza dell'utilizzo di strutture, attrezzature e personale che vengono messi a disposizione dal Contraente.

#### ***Articolo 7 - Copertura assicurativa***

L'Università garantisce la copertura assicurativa in caso di infortuni del proprio personale impegnato nelle attività oggetto della presente convenzione nonché per responsabilità civile verso terzi dell'Ateneo e dello stesso personale.

Il Contraente garantisce analoga copertura assicurativa in caso di infortuni dei propri dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo impegnati nello svolgimento delle suddette attività nonché per responsabilità civile verso terzi del Contraente e del personale e collaboratori dello stesso.

#### ***Articolo 8***

##### ***Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro***

Al fine di garantire la tutela della salute e la sicurezza del personale universitario e dei soggetti ad esso equiparati, ai sensi dell'art. 2 comma 4° del Decreto 5 agosto 1998 n. 363, così come di quello del Contraente che in ragione dell'attività specificamente svolta, rispettivamente presso strutture del

Contraente e dell'Università, sono esposti a rischi, vengono individuati i soggetti cui competono gli obblighi previsti dal D.lgs n. 81/2008.

Al riguardo, le parti concordano che quando il personale delle due parti si reca presso la sede dell'altra parte per le attività di collaborazione, il datore di lavoro della sede ospitante, sulla base delle risultanze della valutazione dei rischi di cui al D.lgs. 81/2008, da lui realizzata, assicura al su citato personale, esclusivamente per le attività svolte in spazi di sua competenza, le misure generali di tutela della salute e della sicurezza e le misure specifiche di protezione e prevenzione dei rischi, comprese l'informazione, la formazione e l'addestramento, come previsto dagli artt. 36 e 37 del citato decreto, esclusa la sorveglianza sanitaria.

Il personale universitario e i soggetti ad esso equiparati, nonché il personale del Contraente, sono tenuti alla osservanza delle disposizioni in materia di prevenzione, sicurezza e tutela della salute dei lavoratori impartite dalla sede ospitante.

#### ***Articolo 9 - Durata della convenzione e procedure di rinnovo***

La presente convenzione entra in vigore alla data della sua stipulazione e termina il 31 dicembre 2027, con possibilità di rinnovo sulla base di un accordo scritto approvato dagli organi competenti delle parti.

Al termine della convenzione il Dipartimento e il Contraente redigeranno una relazione valutativa sulla collaborazione e sui risultati raggiunti; in caso di rinnovo a questa dovrà aggiungersi una relazione sugli obiettivi futuri.

#### ***Articolo 10 - Recesso e risoluzione della convenzione***

Le parti hanno la facoltà di recedere dalla presente convenzione ovvero di risolverla consensualmente; il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare all'altra parte con raccomandata con avviso di ricevimento da inviarsi nel rispetto di un preavviso di almeno tre mesi.

Il recesso o la risoluzione consensuale non hanno effetto che per l'avvenire e non incidono sulla parte di convenzione già eseguita.

#### ***Articolo 11 - Trattamento dei dati personali***

L'Università e il Contraente, in qualità di autonomi titolari del trattamento provvedono, per quanto di rispettiva competenza, all'esecuzione di tutti gli oneri connessi al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi alla presente convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati", dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.

Il Contraente si impegna a trattare i dati personali provenienti dall'Università unicamente per le finalità connesse all'esecuzione della presente convenzione.

L'Università e il Contraente si impegnano a mettere reciprocamente a disposizione, qualora necessario, le informazioni utili a dimostrare e verificare il rispetto dei propri obblighi ai sensi della vigente legge sulla protezione dei dati e a cooperare in caso di richieste provenienti all'una o all'altra parte dall'Autorità Garante o dall'Autorità Giudiziaria circa il trattamento dei dati oggetto del presente Contratto.

#### ***Articolo 12 – Controversie***

Per qualsiasi vertenza, che dovesse nascere dall'esecuzione della presente convenzione, è competente a decidere il Foro di Milano.

### **Articolo 13 - *Registrazione e spese***

La presente convenzione è firmata digitalmente, in unico originale, ex art. 24, commi 1 e 2 del Codice dell'amministrazione digitale – Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e sarà registrata in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

È soggetta, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, all'imposta di bollo il cui onere è assolto-dal Contraente.

### **Art. 14 – *Norma finale***

Il presente accordo consta di due allegati che ne costituiscono parte integrante.

PER L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO  
DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI  
E AMBIENTALI  
IL RETTORE

Prof.ssa Marina Brambilla  
(-----)

data

PER IL COMUNE DI CREMONA  
SETTORE CULTURA E TURISMO  
IL DIRETTORE

Dott. ssa Maria Chiara Bondioni  
(-----)

data

## **ALLEGATO A - PROGETTO DI RICERCA**

Titolo: Archeologia del territorio, tra Cremona e Bedriacum

Obiettivi:

Il progetto prevede la collaborazione tra Dipartimento di Beni Culturali e Ambientali, Sezione di Archeologia e il Comune di Cremona e le sue strutture museali con lo scopo di sviluppare congiuntamente attività di ricerca, progettazione, formazione e divulgazione inerenti alle indagini archeologiche nel territorio cremonese con particolare riferimento al sito di Calvatone-Bedriacum.

Attività previste:

Le attività principali previste sono lo svolgimento di indagini archeologiche e di studi nel sito di Calvatone-Bedriacum, sotto la direzione del prof. Lorenzo Zamboni di UNIMI nell'area di proprietà provinciale, su concessione della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Cremona, Lodi e Mantova e disseminazione dei risultati delle ricerche pregresse e in corso; l'ideazione e sviluppo di progetti di ricerca applicata per la valorizzazione del patrimonio archeologico del sito di Calvatone-Bedriacum nel più ampio contesto della Cisalpina romana e delle trasformazioni che hanno interessato il territorio lombardo fra l'età protostorica e l'età altomedievale, con eventuale partecipazione ad eventi conoscitivi e divulgativi a bandi regionali e nazionali per il finanziamento delle attività connesse all'espletamento dei progetti; la realizzazione di prodotti editoriali, multimediali, museali per la valorizzazione e la fruizione dei beni archeologici oggetto di indagine.

Nel triennio precedente la collaborazione ha permesso lo svolgimento di studi e ricerche, anche nella forma di tesi di laurea, di studenti di UNIMI presso le sedi museali di Cremona e la collaborazione a diversi progetti di ricerca e di disseminazione. Si ricorda in particolare l'organizzazione e lo svolgimento del convegno internazionale "Ugly Ware! Technological and Cultural Interaction in Europe between Iron Age and Romanization" Cremona, 29-30 April 2023, i cui atti sono in Corso di stampa nella rivista *Studia Hercynia* (Praga).

Inoltre l'organizzazione e lo svolgimento dei cicli di conferenze pubbliche "Archeologia tra Adda e Mincio. Scoperte e prospettive "Luca Restelli", tenutesi annualmente nel 2022, 2023 e 2024 in numerose sedi museali della Provincia di Cremona comprese Cremona e Calvatone.

Il personale scientifico del Museo Archeologico, con la collaborazione del Museo di Storia Naturale, supporta la realizzazione di iniziative presso le proprie sedi; inoltre, contribuisce attivamente agli studi e alle ricerche, curando testi nelle pubblicazioni relative, nonché alle attività di divulgazione, proponendo e curando conferenze presso la sede museale.

Inoltre, mette a disposizione le proprie collezioni di ambito territoriale per tesi di laurea e specializzazione.

Oneri e risorse finanziarie Dipartimento/Contraente:

La presente convenzione non prevede trasferimenti di denaro tra le Parti; le attività oggetto di collaborazione saranno svolte nell'ambito dei programmi di ricerca di carattere istituzionale del Dipartimento e non comporteranno oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

## **ALLEGATO B – SEDI, PERSONALE, STRUTTURE E ATTREZZATURE**

### **DIPARTIMENTO**

Edificio: via Festa del Perdono 7, cortile della Legnaia

Piano: secondo

Sezione di Archeologia

Attrezzature: macchine fotografiche, personal computer

Personale

nominativo: Fabrizio Slavazzi.

qualifica: professore ordinario, ssd L-ANT/07 Archeologia Classica

nominativo: Lorenzo Zamboni.

qualifica: professore associato, ssd L-ANT/07 Archeologia Classica

### **CONTRAENTE**

Edificio: Museo Archeologico

Via San Lorenzo 4, Cremona

Attrezzature: PC, stampante, macchina fotografica, visori Oculus, tavolo multimediale

Personale:

nominativo: Marina Volonté.

qualifica: conservatrice Museo Archeologico; Funzionario Responsabile di Elevata Qualificazione: Servizio Sistema Museale "Cremona Musei" e Museo Archeologico

nominativo: Anna Giuseppina Mosconi.

qualifica: conservatrice Museo della Civiltà Contadina; Funzionario Responsabile di Elevata Qualificazione: Servizio Museo di Storia Naturale e Museo della Civiltà Contadina